

COPIA WEB
Deliberazione **N. 14**
In data **10.03.2016**
Prot. N. **6252**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

RISPOSTA AD INTERROGAZIONE N. 7 A FIRMA DEL CONSIGLIERE MARCHIORI FRANCO IN MERITO ALLE MANIFESTAZIONI TENUTESI IN VILLA CAFFO DENOMINATE "APERITIVO AL VERDE".

L'anno **duemilasedici** addì **DIECI** del mese di **MARZO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 04/03/2016, prot. n°3082**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris	*	
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto		*

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE N. 7 A FIRMA DEL CONSIGLIERE MARCHIORI FRANCO IN MERITO ALLE MANIFESTAZIONI TENUTESI IN VILLA CAFFO DENOMINATE “APERITIVO AL VERDE”.

Il Sindaco Morena Martini introduce la discussione quindi invita il Consigliere Franco Marchiori a dare lettura dell'interrogazione.

Il Consigliere dà quindi lettura dell'interrogazione presentata (all.A).

RIENTRA IL CONSIGLIERE GILBERTO TREVISAN RISULTANO PRESENTI N. 11 CONSIGLIERI.

Il Sindaco dà lettura di un documento di replica del seguente tenore:

“Con la presente si riscontra la Vs interrogazione prot. 19431 del 30.12.2015 premettendo che le manifestazioni tenutesi in Villa Caffo denominate “Aperitivo al Verde” organizzate dalla Ditta Santi Group Srl sono state autorizzate con regolare provvedimento n. 99 del 2015

PUNTO 1

Nella documentazione allegata alla richiesta si dichiarava che la manifestazione avrebbe coinvolto un numero di persone superiori a duecento, e trattandosi di una manifestazione all'aperto come previsto da normativa non è stata richiesta la convocazione della Commissione Comunale per i locali di pubblico spettacolo. Per tale motivo non è stato stabilito un numero massimo definito di persone che, in questo caso era rimesso al buon senso e alle responsabilità dell'organizzatore, ma in futuro potrà essere deciso dall'Amministrazione Comunale.

PUNTO 2

Per quanto riguarda la mancanza di custodia al termine delle manifestazioni, mi è difficile dare una spiegazione in quanto è compito del custode – ed in mancanza di questi della persona incaricata in sua vece - garantire la chiusura dei locali e l'attivazione del sistema di allarme. Posso provvedere certamente a verificare e a cercare il motivo di tale disfunzione e per le prossime manifestazioni darò disposizioni in modo che tale fatto non si ripeta ma mi chiedo anche come mai Lei, consigliere Marchiori, non abbia provveduto **TEMPESTIVAMENTE** una volta accertata la non custodia ad avvertire, aspettando di fatto mesi prima di farne comunicazione.

PUNTO 3

Il verbale di consegna dei locali ai sensi dell'art. 14 comma 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della concessione in uso dei locali di proprietà Comunale viene redatto nei soli casi di concessione dei locali per periodi lunghi, nei caso di manifestazioni temporanee è sufficiente l'autorizzazione e le prescrizioni in essa contenute.

PUNTO 4

La verifica sulla buona conservazione dei locali e arredi in uso è stata eseguita come da prassi dal custode e dai competenti uffici comunali. Danni a strutture ed arredi – eccetto la rimessa a dimora di una mantovana prontamente effettuata dalla ditta Santi – non sono stati rilevati. Qualora il consigliere Marchiori sia in possesso di foto o documenti che segnalano danni non ancora rilevati dal custode e dagli uffici competenti, sarà cura dell'ufficio lavori pubblici rivalersi sulla ditta o sull'assicurazione per il ripristino della situazione iniziale. Anche su questo punto resta la domanda del perché il solerte consigliere Marchiori non abbia segnalato subito gli eventuali danni all'amministrazione, riservandosi a distanza di mesi di scriverlo in una interrogazione senza produrre la benché minima prova. Se, invece, il consigliere Marchiori fosse veramente in possesso di documentazione che attesta danni effettuati nella villa e non lo avesse prontamente segnalato, si macchierebbe di un grave atto di omissione civica.

PUNTO 5

La presenza della tensostruttura non smontata dopo la manifestazione del 27 settembre rimasta nel parco della villa fino al 25 ottobre 2015 non è stata segnalata, e non siamo in grado di accertare se la ditta si è accordata con qualcuno. Di fatto non è stata semplicemente smontata e, nelle quattro settimane trascorse, non ha creato danno ad alcuno. Per la manifestazione successiva organizzata da Santi Group è stato regolarmente presentato un corretto montaggio in quanto era comunque dovuto. Ripeto che la presenza non ha creato problematiche in quanto non erano previste manifestazioni in tale lasso di tempo. Sarà però mio riguardo demandare agli uffici un controllo più puntuale alla fine delle manifestazioni.

PUNTO 6

La formula manifestazione fieristica di rilevanza locale ai sensi della L.R. 11/2002 viene utilizzata per istituire manifestazioni di interesse locale con carattere espositivo promozionale e vendita. Tali manifestazioni non si possono definire mercati e quindi non sono soggetti alla normativa sul commercio sulle aree pubbliche.

PUNTO 7

Le certificazioni di corretto montaggio da parte di un Ingegnere abilitato a sottoscrivere sono sempre richieste prima di autorizzare qualsiasi tipo di manifestazione anche se, in questo caso, il tipo di strutture montate e la tipologia della manifestazione, non richiedono la convocazione della Commissione Comunale sui locali di pubblico spettacolo, a tal fine infatti gli uffici competenti si sono confrontati con la Prefettura e i Vigili del Fuoco.

PUNTO 8

L'ente comunale sta predisponendo una richiesta di autorizzazione alla soprintendenza dei beni Architettonici e Paesaggistici per disciplinare una serie di utilizzi della struttura Villa e giardino garantendone la conservazione e la fruizione pubblica del bene”.

ESCE E RIENTRA L'ASSESSORE DAVIDE BERTON DURANTE L'INTERVENTO DI REPLICA.

Al termine dell'intervento il Sindaco chiede all'interrogante se si ritenga soddisfatto della risposta.

Il Consigliere Marchiori accenna ad un intervento di replica.

Il Sindaco richiama il consigliere al rispetto del regolamento dichiarandosi soddisfatto o meno dell'intervento di risposta.

Il Consigliere Marchiori descrive il sopralluogo effettuato all'indomani dell'evento tenutosi a Villa Caffo ed oggetto dell'interrogazione sottolineando di avere edotto l'amministrazione per le vie brevi in alcune recenti occasioni.

Il Sindaco replica all'interrogante con una dichiarazione del seguente tenore:

“E' doveroso che la cittadinanza tutta sappia che questa interrogazione è stata inviata all'Istituto Regionale Ville Venete e alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici. Appare evidente l'intento denigratorio e politicamente strumentale del consigliere Marchiori che, a quanto mi riferiscono gli uffici e l'ex custode, è entrato alla mattina prestissimo in Villa (pare prima delle 7 del mattino) munito di macchina fotografica per immortalare lo “scempio” che a suo parere era stato perpetuato all'interno dei locali; locali la cui pulizia e manutenzione veniva correttamente e puntualmente eseguita nel corso della giornata dalla ditta Santi Group come stabilito nella concessione d'uso degli stessi. Ometteva, forse, il consigliere Marchiori di eseguire gli stessi sopralluoghi a operazione di pulizia avvenuta? La strumentalizzazione politica dei 3 eventi che hanno portato alle casse comunali 7.076,00 (iva compresa) euro senza danni a persone, villa e cose, è stata pubblicizzata anche da un video girato “ad arte” dal consigliere Marchiori e postato in rete. Ribadisco che gli eventi erano di natura completamente diversa da quanto portato avanti dalla precedente amministrazione; che la musica veniva abbassata alle ore 23.00 e cessava completamente a mezzanotte; che addetti alla vigilanza e ai parcheggi hanno fatto in modo che all'esterno della Villa non ci fossero episodi sconvenienti e sporczia come invece avveniva nel passato. Gli eventi erano, di fatto, rivolti ad un pubblico vario formato da famiglie, da giovani e meno giovani.

Inoltre, consigliere Marchiori, visto che lei solleva vizi procedurali, mi verrebbe da chiederle come mai non ha protocollato una richiesta per poter esercitare i suoi diritti ispettivi da consigliere comunale ma si è intrufolato alle prime luci dell'alba nella villa, in spregio alle più comuni regole di buona amministrazione, con l'unico intento di trovare del “marcio” con cui infangare l'amministrazione stessa. La cosa più grave resta la omissione da parte sua degli eventuali danni fotografati e da lei non prontamente comunicati secondo le procedure che la legge le impone.

La ringrazio anche per aver volutamente omesso sia all'Istituto Ville Venete sia alla Soprintendenza l'utilizzo culturale della Villa e della Biblioteca Giulio Cisco. Sono infatti innumerevoli le conferenze culturali promosse durante l'anno sia dall'amministrazione comunale sia dalle associazioni culturali presenti nel territorio.

Incontri con l'autore, incontri con esperti di vari settori economici e sanitari, scuola per genitori, play group in inglese, letture ad alta voce e laboratori teatrali per i bambini ed i loro genitori, scuola di cucina per piccoli cuochi, piccoli laboratori natalizi che hanno occupato la biblioteca e l'esterno della villa con centinaia di bambini e le loro famiglie che hanno potuto assaporare insieme l'atmosfera natalizia. La ringrazio per aver omesso di scrivere quanto la Pro-Loco rossanese offre negli Spettacoli che propone ai Rossanesi all'esterno della Villa che fa da sfondo e da scenario agli “Spettacoli del Mistero” e alle rappresentazioni teatrali di GEKO teatro offerte in occasione della commemorazione del centenario della Grande Guerra. Grazie per aver omesso di scrivere quanto questa amministrazione sta facendo per valorizzare la Villa e promuovere in modo regolare il suo utilizzo. Grazie davvero, consigliere Marchiori, per aver fatto rivivere a tutti noi il sapore dell'invidia e del vecchio modo di fare politica. Sono sicura che i concittadini rossanesi apprezzeranno la sua onestà intellettuale nell'aver così sinceramente descritto e richiesto spiegazioni sull'utilizzo dei locali di Villa Caffo e annessa biblioteca, delle cui sale e dei cui saloni lei stesso utilizza, in qualità di storico e scrittore, per la presentazione dei suoi scritti avvenuta sempre col patrocinio del Comune e senza chiederle, quindi, il benché minimo contributo alle spese di mantenimento e di funzionamento”.

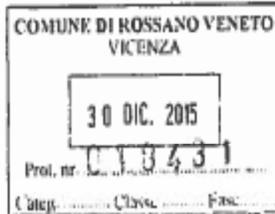


Al Segretario Comunale
dott. Giuseppe Zanon

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONSILIARE

e p.c.

N° 14 del 10/3/2016



Alla Soprintendenza Per i Beni Ambientali e Architettonici
Vicolo 5. Fermo Cortalta, 3, 37121 Verona

All'Istituto Regionale Ville Venete
Dorsoduro, 2691, 30123 Veneria

INTERROGAZIONE n. 7

ex art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale di Rossano Veneto
in merito alle manifestazioni tenutesi in Villa Caffo denominate "Aperitivo al Verde"

Il sottoscritto Marchiori dott. Franco, in qualità di Consigliere Comunale, rappresentante della Lista Civica "CambiAmo Rossano", si rivolge al Sindaco di Rossano Veneto:

premesse che

- in data 26 luglio 2015, 27 settembre 2015 e 25 ottobre 2015, in Villa Caffo si sono tenute tre manifestazioni denominate "Aperitivo al Verde" organizzate dalla ditta Santi Group S.r.l. di Castello di Godego (TV);

Tanto premesso

Interrogo il Sindaco

per sapere:

- quale sia il numero massimo di persone che possono essere presenti nei locali. Si rileva infatti che, nelle autorizzazioni rilasciate da Comune, tale dato non è indicato, anche se fra i compiti della squadra di vigilanza e primo intervento è espressamente richiesto di verificare che tale numero non venga superato;
- per quale motivo nella notte tra il 27 e 28 settembre 2015, terminata la manifestazione, la Villa sia rimasta completamente incustodita, con le porte non chiuse a chiave e con il sistema di allarme non attivato;
- per quale motivo non sia stato redatto il verbale di consegna dei locali ai sensi dell'art. 14, comma 1 e 2, del Regolamento per la disciplina della concessione in uso dei locali di proprietà Comunale;
- se sia stata eseguita una verifica della buona conservazione dei locali e arredi concessi in uso (art. 14, comma 3 del Regolamento per la disciplina della concessione in uso dei locali di proprietà Comunale) e se siano stati rilevati i danni alle strutture e agli arredi, e se tali evidenze siano state oggetto di risarcimento da parte della ditta Santi Group;
- per quali motivazioni, e sulla base di quali atti amministrativi, la tensostruttura della ditta Santi Group è rimasta installata dopo la manifestazione del 27 settembre e fino al 25 ottobre 2015;

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **12/05/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì 12/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====